



Comune di Tornaco

Provincia di Novara

Comunicato ai Capigruppo

Il 16/6/2015 N. prot. 1170

VERBALE SEDUTA DI GIUNTA COMUNALE N. 24

OGGETTO: RICOGNIZIONE IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI EX ART. 58 DELLA LEGGE N. 133/2008.

L'anno **DUEMILAQUINDICI**, addì **UNDICI** del mese di **GIUGNO** alle ore **18,30**, in Tornaco, nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale della quale sono membri i Signori:

			Presente	Assente
SARINO	Gaudenzio	Sindaco	X	
CATTANEO	Michela	Vice-Sindaco	X	
BERNASCONE	Domenico	Assessore	X	
			3	

Presiede la seduta il Sig. Gaudenzio Sarino nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione, il Segretario Comunale, Dr. Francesca Giuntini.

Il Presidente, verificata la validità della seduta, dichiara aperta la trattazione dell'argomento in oggetto.

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- L'art. 58, comma 1, del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e modificato dal D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, stabilisce che *“Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze-Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio”*;
- Il successivo comma 2 della norma sopra citata chiarisce che l'inserimento degli immobili nel Piano ne determina, alle condizioni previste dalla stessa norma, la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e può costituire variante allo strumento urbanistico generale;

DATO ATTO CHE:

- I competenti uffici comunali hanno provveduto, preliminarmente alla redazione della presente proposta di deliberazione, alla ricognizione, verifica dello stato e della consistenza economica del patrimonio immobiliare dell'ente;
- In particolare, i beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'ente sono stati enucleati dalle risultanze del conto del patrimonio, confrontate con i dati catastali;
- che il patrimonio immobiliare di questo Ente consta dei seguenti beni immobili:
 - Parte di immobile indipendente (costituito dal piano terra) concesso in locazione a Poste Italiane Spa, sito in Via Girella n. 18, identificato catastalmente al foglio 8 Mappale 151 subalterni 1 – 2;
 - Villa Marzoni, immobile indipendente, dotato di giardino di proprietà, destinato a Museo etnografico, Sala pubbliche riunioni ed esposizioni e Biblioteca comunale, sito in Via S. Carlo 14, identificato catastalmente al foglio 7 Mappale 222 subalterni 2 - 3; Mapp. 245 sub. 1 -2 -3; mapp. 221;
- che i beni sopra elencati sono destinati a finalità istituzionali e, in particolare, allo svolgimento di attività e funzioni di competenza del Settore Cultura;

VISTI:

- Gli artt. 42, comma 2, lettera l), 48 e 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 – T.U.E.L.;
- L'art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008 e s.m.i.;

ACQUISITO il sotto riportati parere del responsabile del servizi:

Parere in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs n. 267/2000:

Si esprime parere favorevole.

Tornaco, lì 11/6/2015

Il Responsabile del servizio tecnico

f.to Alessandra Siviero

PROPONE

1. di dare atto che non sussistono allo stato beni immobili non strumentali suscettibili di alienazione e valorizzazione;
2. di allegare la presente deliberazione al Bilancio di Esercizio 2015;
3. di dare specifica comunicazione della stessa al Consiglio comunale.
4. di rendere la medesima immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, D.Lgs. n.267/2000, con separata votazione.

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco;

Esaminata la suestesa proposta di deliberazione;

Visti i pareri favorevoli dei Responsabili del servizio finanziario e del servizio tecnico;

Con voti unanimi FAVOREVOLI espressi palesemente

DELIBERA

Di accogliere ed approvare integralmente la proposta di deliberazione formulata dal Sindaco.

Successivamente, su proposta dello stesso Sindaco, la Giunta delibera, a voti unanimi favorevoli resi palesemente, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to *Gaudenzio Sarino*

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Francesca Giuntini

Relazione di pubblicazione e dichiarazione di esecutività

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio del Comune, nelle forme di legge, per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 16/6/2015

Trascorso il decimo giorno dalla data di pubblicazione sopra riportata, la medesima è definitivamente esecutiva, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 3, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Francesca Giuntini

Eseguibilità

Ritenuta la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 134, comma 4, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la presente deliberazione è immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Francesca Giuntini

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Li, 11/6/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
Francesca Giuntini
